

6 Giovedì 23 Agosto 2007

PRIMO PIANO

ItaliaOggi

A colloquio con il presidente della Compagnia delle opere sull'incontro politico clou del Meeting

## Vignali, ecco cosa vorrei dal Palazzo

Oggi la sfida tra Tremonti e Fassino sulle riforme possibili

*Oggi al Meeting di Rimini ci sarà l'incontro politico clou dell'edizione di quest'anno. Si confronteranno Piero Fassino e Giulio Tremonti: due esponenti politici che non si amano e che anzi si sono attaccati duramente. Metterli insieme in questa occasione, non è stata una passeggiata per la Compagnia delle opere. Tuttavia, al di là delle rispettive diffidenze, il riconosciuto desiderio in entrambi di riflettere sulle cose concrete da fare, alla fine ha vinto. A loro, il presidente della Compagnia delle opere, Raffaello Vignali, svolgerà una riflessione introduttiva e rivolgerà alcune domande che ha accettato di anticipare a ItaliaOggi.*

La decisione di invitare al Meeting di Rimini i politici ha il chiaro scopo di dialogare con loro su come servire il bene comune. Tanto più in questo momento difficile, in cui non si può non essere preoccupati per il destino della politica. La Cdo non vuole unirsi al coro dell'antipolitica, né tantomeno a quello dei presunti moralizzatori della politica. La politica ci interessa perché è impor-

tante anche se non è tutto e non è la prima cosa. Siamo preoccupati innanzitutto perché vediamo un allontanamento progressivo della politica dalle singole persone, un allontanamento che diventa incapacità di guardare bisogni e desideri, incapacità di guardare quello che accade di nuovo e di vivo in termini di costruzione e di risposta ai bisogni. Una distanza ulteriormente aumentata con l'ultima legge elettorale, che impedisce di scegliere le persone, e quindi allontana ancora di più la classe politica dal popolo. Siamo preoccupati perché constatiamo un'incapacità di dialogo tra i diversi schieramenti. Sembra che l'unico linguaggio possibile sia l'insulto oppure, sul versante opposto, il grido all'inciucio quando questo dialogo esiste. Nel libro "Il cammino al vero è un'esperienza", don Luigi Giussani scrive: «La democrazia

non può essere fondata interiormente su una quantità ideologica comune, ma sulla carità, cioè sull'amore dell'uomo, adeguatamente motivato dal suo rapporto con Dio». Perché se non è mossa da questo desiderio della verità e sulla carità, la politica non può affascinare nessuno, tanto meno i

giovani. Vogliamo allora indicare tre temi che possono rappresentare un terreno di confronto reale tra i due schieramenti per il bene comune. Il primo è quello delle riforme e istituzionali.



Raffaello Vignali